



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Prot. n. 1968/A00UFFGG/
R 11

Roma, 22 LUG 2008

Alla SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

OGGETTO: Agenzia spaziale italiana - D.L. 4 giugno 2003, n. 128, art. 13 comma 6 - Proposta di commissariamento dell'ente

Con nota in data 5 luglio 2008, sei dei sette componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana, nominato con D.M 18 maggio 2007 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, concernente il riordino dell'Agenzia, hanno rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico.

Le dimissioni di un così elevato numero di componenti non consentono all'ASI di proseguire nella propria attività, costituendo il Consiglio di Amministrazione l'organo di indirizzo e programmazione generale dell'ente stesso. Ciò in un momento particolarmente delicato, anche in vista degli impegni governativi nazionali e internazionali, in campo spaziale, quali la Conferenza Ministeriale ESA, importante appuntamento internazionale al quale stanno già lavorando gli altri Stati membri, presieduta proprio dall'Italia e programmata per il prossimo mese di novembre, nonché l'elaborazione del Piano Spaziale Nazionale 2009-2011; tale Piano, tra l'altro, non è stato approvato per carenze di ordine tecnico e amministrativo-gestionale.

Per tali motivazioni, tenuto conto anche di quanto previsto dalla legge n. 165/2007 di delega al Governo in materia di riordino degli enti e ricorrendo, in particolare, le condizioni di cui al disposto dell'art.1, comma 5, della predetta legge, si ritiene necessario proporre la decadenza degli organi istituzionali dell'Agenzia spaziale italiana (Presidente, Consiglio di Amministrazione e Consiglio Tecnico-Scientifico) e la conseguente nomina, per la durata massima di dodici mesi, di un Commissario straordinario, con il compito di assicurare la funzionalità dell'ente fino all'insediamento dei nuovi organi, dotato di caratteristiche di elevata managerialità e alta qualificazione scientifica.

Si propone inoltre di affiancare al Commissario Straordinario un sub-Commissario con elevate competenze in campo spaziale, in rappresentanza della comunità scientifica e accademica.

Si evidenzia, infine, che la proposta di commissariamento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio pubblico, in quanto gli oneri connessi alle indennità spettanti agli organi in carica sono più che sufficienti per coprire quelli necessari all'attribuzione dei compensi al Commissario e al sub-Commissario.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO

Roberto Verrone